



I.C. I.C. POGGIALI-SPIZZICHINO
C.F. 97712300587 C.M. RMIC8FF00E

A0746MA - ISTITUTO COMPRENSIVO
Prot. 0005952/U del 27/10/2022 13:42 IV.6 - Via



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA
RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "POGGIALI-SPIZZICHINO"

00147 Roma - via A. Leonori 74 - Tel. 06.95955222 - Fax 06.5404346 - C.F. 97712300587 -
Cod. Mecc. RMIC8FF00E - e-mail: rmic8ff00e@istruzione.it - PEC: rmic8ff00e@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DELLE USCITE DIDATTICHE

PREMESSA

La “gita” è un momento importante di crescita dell'individuo e del gruppo.

Studenti e docenti accompagnatori scelgono di organizzare tali eventi per soddisfare esigenze formative di varia natura: professionali, culturali, ricreative e sportive, e li sottopongono alla preventiva approvazione degli organi collegiali preposti, nella completezza delle loro componenti e rispettive competenze, nonché al consensuale coinvolgimento dei genitori.

Si tratta di attività educative e didattiche a tutti gli effetti, anche se vissute in un contesto ambientale diverso da quello istituzionale consueto.

Valgono pertanto gli stessi principi di rispetto delle cose e delle persone, di autodisciplina individuale e collettiva, di osservanza delle regole che sono alla base anche degli altri momenti del processo formativo vissuto all'interno della scuola.

In quest'ottica il presente regolamento, ad integrazione delle vigenti disposizioni generali, stabilisce una serie di norme cui i partecipanti alla gita dovranno attenersi allo scopo di garantirne la buona riuscita.

Indice

| | | |
|-----|---------------------------------------|----|
| 1. | DEFINIZIONI E FINALITA' | 4 |
| 2. | TIPOLOGIE DI ATTIVITA' | 5 |
| 3. | DESTINATARI | 5 |
| 4. | PROCEDURE ATTUATIVE | 6 |
| 5. | PARTECIPAZIONE | 7 |
| 6. | ASPETTI ECONOMICI | 8 |
| 7. | ACCOMPAGNATORI | 9 |
| 8. | OBBLIGO DI VIGILANZA | 10 |
| 9. | COMPORAMENTO DEGLI STUDENTI | 10 |
| 10. | MEZZI DI TRASPORTO, PARTENZE E ARRIVI | 11 |
| 11. | CONSIDERAZIONI FINALI | 12 |

1. DEFINIZIONI E FINALITA'

Il presente regolamento si occupa di disciplinare tutte quelle attività che comunemente vengono denominate “uscite didattiche”, ossia attività che comportano l’uscita degli alunni dalla scuola, o durante l’orario di lezione o anche al di fuori di esso, ma sempre inseriti nel contesto delle finalità e delle azioni didattiche.

I “viaggi” sono iniziative di istruzione articolate, che si effettuano nell’arco di uno o più giorni e che possono anche essere connessi ad attività sportive.

Le “visite” si effettuano nell’arco di una sola giornata, o anche per poche ore, e di solito guidate da persone esperte, presso località di interesse artistico, storico o naturalistico; possono anche verificarsi sul territorio comunale, in concomitanza di manifestazioni locali oppure nell’ambito di siti ritenuti significativi.

Per “giorno” si intende il tempo delle ventiquattro ore dalle 0 alle 24; per “giornata” (scolastica) si intende il tempo quotidiano di permanenza a scuola previsto per il singolo ordine e grado.

I viaggi di istruzione e le visite guidate sul territorio nazionale ed estero sono indicate come “uscite didattiche”. Esse sono parte dell’attività didattica di ciascun ordine di scuola, rispondendo all’ispirazione generale delle finalità educative e formative dell’istituto ed inserendosi nelle attività programmate dal collegio docenti e dai consigli di classe, di interclasse e di intersezione, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa e dalle disposizioni ministeriali in materia di uscite didattiche.

I viaggi d’istruzione devono contribuire a:

- A. Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- B. Migliorare l’adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- C. Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- D. Sviluppare un’educazione ecologica e ambientale;
- E. Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l’incontro tra realtà e culture diverse;
- F. Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l’evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- G. Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

2. TIPOLOGIE DI ATTIVITA'

Le attività a disposizione sono così di seguito suddivise in tre categorie, in base alla durata dell'uscita didattica:

- a. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: in questa categoria si raggruppano tutte le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
- b. VISITE GUIDATE: in questa categoria si raggruppano tutte le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
- c. VIAGGI D'ISTRUZIONE: in questa categoria si raggruppano tutte le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

3. DESTINATARI

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile. A tal fine e, in ottemperanza alle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Al fine di ridurre i costi del viaggio, sarà opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Essendo gli alunni minorenni, è **tassativamente obbligatorio** acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà genitoriale.

Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Nello stesso periodo la scuola quando possibile effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano al viaggio con particolare riguardo alle attività di recupero e di approfondimento.

Il D.S. ed il Consiglio di classe valuteranno la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari.

4. PROCEDURE ATTUATIVE

A. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione vanno progettati dai Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione ad inizio anno scolastico, predisponendo una scheda di proposta (**ALL. 1**) dove siano chiaramente indicati il "docente di riferimento", i docenti accompagnatori, i docenti sostitutivi, le classi/sezioni/plessi interessati, il periodo di svolgimento, la destinazione e gli obiettivi didattico-educativi.

B. I referenti di plesso di Infanzia, Primaria e Secondaria raccoglieranno le proposte dai docenti coordinatori di riferimento e le consegneranno al Dirigente Scolastico entro e non oltre la fine di ottobre dell'anno scolastico di riferimento, dopo averle condivise coi genitori nelle Assemblee di classe, per poterle sottoporre al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto per l'approvazione. Il suddetto termine non è da considerarsi perentorio rispetto alle uscite didattiche di un giorno.

C. Dopo l'approvazione, sarà cura del docente coordinatore compilare e sottoscrivere il modulo di richiesta al Dirigente Scolastico (di seguito denominato D.S.) di autorizzazione ad effettuare la singola uscita didattica (**ALL. 2**).

D. Il DS, coadiuvato dal DSGA, autorizzerà la Segreteria didattica ad effettuare le procedure di prenotazione della meta concordata e del mezzo prescelto, calcolando, ove occorra, la quota pro – capite e comunicando al docente coordinatore tutti i dettagli e gli estremi delle varie prenotazioni.

E. Il docente coordinatore dovrà avere con sé, in formato digitale o cartaceo, una copia del modulo di autorizzazione all'uscita (cfr. ALL.2), protocollata e firmata dal Dirigente Scolastico, durante lo svolgimento dell'uscita didattica, a disposizione di ogni richiesta di esibizione da parte della pubblica sicurezza.

F. Gli insegnanti accompagnatori devono provvedere a portare con sé, durante l'uscita o il viaggio d'istruzione, i farmaci salvavita per gli alunni per i quali sia stato sottoscritto tale protocollo e la cassetta di Primo Soccorso.

G. È dovere del docente coordinatore premurarsi di essere in possesso e di aver fornito alla Segreteria Didattica tutta la documentazione necessaria al corretto svolgimento dell'uscita e delle procedure che ne permettono l'attuazione.

H. La Segreteria Amministrativa si occuperà degli aspetti di propria competenza quali: prenotazioni; calcolo quote; comunicazioni al comune; richieste riduzioni ISEE; pagamenti, sostituzione docenti.

I. È necessario che gli alunni e le famiglie siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto dei viaggi, al fine di

renderli consapevoli della portata dell'uscita didattica ed al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento. In caso di viaggio di istruzione di più giorni, al genitore deve essere distribuito un programma dettagliato con l'indicazione giornaliera della località e dei recapiti degli eventuali alloggi.

J. Ai genitori sarà inoltre fornito a cura del docente coordinatore il modulo di autorizzazione all'uscita didattica del proprio/a figlio/a (**ALL.3**), che dovrà essere debitamente sottoscritto da entrambi i genitori, o chi ne fa le veci, e riconsegnato alla scuola.

K. Tutti i partecipanti a visite e viaggi di istruzione devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile; devono inoltre essere in possesso di un documento di identità in corso di validità per i viaggi d'istruzione.

L. Relativamente al pagamento della quota di partecipazione, i genitori dovranno versare il relativo importo totale tramite la piattaforma PagoInrete, conservandone la ricevuta. Per quanto riguarda il viaggio di istruzione delle classi terze SSIG, la quota potrà essere suddivisa in due rate, la prima da pagare entro fine gennaio, la seconda entro metà aprile e comunque non oltre i trenta giorni antecedenti la partenza.

M. Eventuali rimborsi per gli alunni assenti alla partenza saranno forniti solo relativamente alla quota riferita ai pagamenti diretti, quali biglietti d'ingresso, biglietti di trasporto, pasti, etc., solo a condizione che per i medesimi sia previsto il rimborso. Non saranno rimborsati tutti i costi (pullman, guide eccetera) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni.

N. Tutte le richieste di autorizzazione per gite, visite guidate, viaggi, ecc., dove sia prevista trasferta per più giorni, devono essere complete di: programma analitico del viaggio o gita; nomi degli accompagnatori; indicazioni sintetiche sul programma e indicazioni quote a carico dei singoli studenti debitamente sottoscritte dal rispettivo genitore; autorizzazione specifica sottoscritta dal genitore e dall'alunno, con assunzione di responsabilità delle norme previste dal presente Regolamento generale, nonché da Regolamento attuativo specifico per tipologia di uscita (viaggio, campo scuola generico o sportivo, ecc.).

5. PARTECIPAZIONE

È opportuna la partecipazione di tutti gli alunni. Il numero dei partecipanti dovrà essere non inferiore ai 2/3 degli studenti di ogni classe. Nel calcolo di tale numero sono esclusi gli alunni che adducono motivazioni di pregressi impegni familiari, oppure "di principio" o culturali alla loro non adesione.

Nel caso in cui non si raggiunga il numero minimo previsto di partecipanti, l'uscita didattica non potrà essere effettuata, salva espressa deroga da parte del Dirigente scolastico.

6. ASPETTI ECONOMICI

Gli organi scolastici dovranno verificare che l'onere economico non sia motivo di disagio per le famiglie e di discriminazione per gli studenti, pertanto nel Consiglio d'Istituto dovranno essere deliberati i tetti di spesa per ogni singolo ordine:

- A. Infanzia 40,00 euro, salvo utilizzo del mezzo privato
- B. Primaria classi I, II: 80,00 euro; classi III, IV, V: 140,00 euro, in entrambi i casi salvo utilizzo del mezzo privato
- C. Secondaria di I grado, classi I, II: 350,00 euro; classi III 450,00 euro, in entrambi i casi salvo utilizzo del mezzo privato

Per eventuali viaggi all'estero il Consiglio di Istituto delibererà nello specifico.

Gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado che non parteciperanno alle uscite o ai viaggi di istruzione, saranno affidati ai docenti della propria classe se a disposizione, in mancanza di disponibilità saranno assegnati ad un'altra classe.

Al fine di permettere a tutti gli studenti la partecipazione alle uscite didattiche, la scuola mette a disposizione le "quote gratuit  ISEE" cos  di seguito disciplinate:

- a. Il D.S.G.A. coadiuvato dalla Segreteria Didattica stabilir  per ogni uscita didattica un termine massimo entro il quale i genitori potranno consegnare copia del modello ISEE/autocertificazione ed il modulo di richiesta gratuit .
- b. I genitori dovranno compilare e consegnare (preferibilmente per via telematica all'indirizzo di posta istituzionale, oppure per via cartacea presso la Segreteria Amministrativa) il modulo di richiesta (**ALL. 4**), allegando copia del modello ISEE in corso di validit  al momento dell'uscita didattica.
- c. Nel momento in cui verranno individuate le famiglie che usufruiranno delle gratuit  ISEE, tutti i genitori che hanno presentato domanda riceveranno per via telematica, e sono in casi estremi per via telefonica, la comunicazione con l'esito della richiesta e l'importo a loro riconosciuto.

Al momento del controllo per il saldo delle fatture il D.S.G.A. assegner  le gratuit  in base ai seguenti criteri:

- a. L'indicatore ISEE non deve superare € 7.000,00.
- b. Per uscite didattiche svolte nell'arco di una giornata (12/24h) si assegnano 2   quote per classe.

- c. Per uscite didattiche durevoli di 2 o più giorni si concedono 2 quote intere per classe.
- d. I genitori possono usufruire dell'agevolazione gratuità ISEE solo una volta per A.S. per ciascun figlio.

Al fine di garantire l'efficacia delle uscite didattiche, di seguito sono disciplinate le responsabilità onerose dei genitori:

- a. Per ogni uscita sarà richiesta una adesione/autorizzazione (vedi ALL. 3), che andrà firmata dai genitori degli alunni o chi ne fa le veci e che si ritiene vincolante per la partecipazione; a seconda dell'importo complessivo (precisato o presunto) della singola uscita o di tutte le uscite, all'atto dell'adesione sarà richiesto alla famiglia un acconto, pari alla metà del totale previsto, che non verrà in alcun caso restituito.
- b. Nel caso in cui, dopo l'adesione, l'alunno non partecipi all'uscita didattica, la famiglia, oltre a non poter riavere la caparra versata, sarà tenuta al pagamento delle spese fisse (se non già comprese nell'anticipo) che la scuola ha dovuto sostenere. Quanto stabilito sopra ha validità, anche nel caso di mancata partecipazione a causa di provvedimento disciplinare, che prevede tale sanzione soltanto in casi di gravi infrazioni ai regolamenti scolastici.
- c. Gli alunni, che non partecipano all'uscita, nel tempo di svolgimento della stessa dovranno frequentare la scuola secondo il consueto orario, saranno inseriti in altre classi parallele e saranno tenuti a giustificare le eventuali assenze.
- d. **Per le visite sul territorio dell'area metropolitana di Roma Capitale, che si svolgano nell'arco della giornata di lezioni, la scuola può chiedere all'inizio dell'anno un'unica autorizzazione (ALL. 5), pur segnalando tramite Registro elettronico la data e il programma previsto per ciascuna uscita. A tale scopo all'inizio di ogni anno scolastico il consiglio di istituto delibererà una delega al dirigente scolastico per autorizzare l'effettuazione di uscite sul territorio, dopo aver verificato il rispetto delle norme previste per questa tipologia di uscite.**

7. ACCOMPAGNATORI

Come stabilito dal DPR dell'8/03/1999 n. 275 e del 6/11/2000 n. 347, il rapporto è almeno **un docente ogni quindici alunni, fermo restando l'integrazione del/dei docenti di sostegno assegnati agli alunni H partecipanti**. Diverse disposizioni saranno comunicate e approvate dal D.S. mediante delibera.

- a. La disponibilità dei docenti accompagnatori viene intesa fin dall'inizio come preciso impegno e assunzione di responsabilità.
- b. Gli accompagnatori degli alunni sono di norma i docenti di classe o di modulo; in caso di impossibilità di costoro, altri docenti della scuola.
- c. Qualora fra la data della delibera e quella dell'uscita didattica, ovvero per motivi contingenti ed imprevedibili, si renda necessaria la sostituzione di uno o più docenti accompagnatori, questi verranno comunicati con urgenza alla segreteria dal coordinatore di classe, mediante la nuova compilazione del modulo di autorizzazione all'uscita, che dovrà essere spedito per via telematica; la segreteria provvederà ad inviare al docente coordinatore il nuovo modulo con protocollo e firma del D.S.
- d. Per ciascun **alunno con certificazione di disabilità** si dovrà considerare che quello con situazione di gravità (art.3. c.3) sarà accompagnato dal docente di sostegno a lui assegnato; per coloro che non siano in situazione di gravità (art.3 c.1) si considera un docente ogni due alunni.
- e. Per quanto riguarda la partecipazione dell'assistente educativo, questi dovrà presentare il modulo di autorizzazione all'uscita e il modulo di responsabilità redatti dalla società cui fa riferimento, la quale certifichi di essere a conoscenza della partecipazione dell'assistente educativo all'uscita, e che l'assistente sia coperto da assicurazione.

8. OBBLIGO DI VIGILANZA

I docenti accompagnatori sono tenuti ad una attenta ed assidua vigilanza sugli alunni loro affidati e sono soggetti "...alla responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 312/80, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave" (C.M. 214/82).

Tale vigilanza deve essere attenta e assidua e comprende anche il controllo sul comportamento disciplinare degli allievi.

9. COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Inoltre, sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici, rispettando gli ambienti, le attrezzature alberghiere, i mezzi di trasporto messi a loro disposizione, l'ambiente e il patrimonio storico-artistico della meta ove si svolgerà l'uscita didattica.

Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal patto di corresponsabilità compresi nel regolamento d'Istituto, quindi saranno risarciti dalle famiglie. Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome. Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Inoltre, sarà compito della famiglia accertarsi che i ragazzi non portino in valigia bevande, alimenti ed altro non idonei alla loro età. Per quanto riguarda l'uso dei cellulari si rimanda la decisione ai docenti accompagnatori che potranno decidere il possibile ritiro per un uso improprio.

Il Consiglio di Classe valuta il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi a successivi viaggi d'istruzione.

Nel caso in cui sussistano problemi di ordine educativo, disciplinare, di sicurezza, la decisione di far partecipare alla visita o al viaggio di istruzione gli alunni che, nonostante i continui e ripetuti appelli, persisteranno in un atteggiamento non accettabile, tale da nuocere a sé stessi ed agli altri, spetta al Consiglio di Classe presieduto dal D.S.

10. MEZZI DI TRASPORTO, PARTENZE E ARRIVI

La scelta dei mezzi di trasporto – pubblici o privati – sarà indicata dai docenti in via telematica alla segreteria, valutandone l'opportunità in rapporto alla meta da raggiungere ed alle altre esigenze dell'uscita didattica.

- a. Per la scelta di ditte private di trasporti, l'Istituzione scolastica provvederà, in base alle proprie competenze e secondo la normativa vigente, all'assegnazione dell'incarico o degli incarichi.
- b. In caso di spostamento in pullman è fatto divieto di viaggiare in orario notturno. Devono inoltre essere garantiti per iscritto dall'Agenzia organizzatrice sia la presenza di due autisti per tragitti che prevedano più di 9 ore giornaliere di movimento dell'automezzo, sia il soddisfacimento di tutte le clausole previste dalla C.M. 291 art. 9.

Il numero dei partecipanti alla visita o al viaggio (alunni e accompagnatori) nel caso si effettui a mezzo pullman, deve rigorosamente corrispondere al numero dei posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo.

- c. Tutte le uscite didattiche avranno come sede di partenza e di arrivo, ai fini del calcolo della durata e della responsabilità degli accompagnatori, il plesso scolastico di appartenenza.
- d. In caso di utilizzo dei mezzi su rotaia, potrà essere indicata sull'autorizzazione come sede di partenza e/o di arrivo la stazione ferroviaria o la fermata.
- e. In caso di utilizzo di voli aerei, l'aeroporto.
- f. In caso di visite o di manifestazioni sportive sul territorio, la via o il luogo facilmente riconoscibile dai genitori o familiari che devono accompagnare gli alunni.

11. CONSIDERAZIONI FINALI

È importante, al di là di ogni possibile precauzione e attenzione nel predisporre e attuare l'itinerario, nel malaugurato caso si verifichi un qualche inconveniente durante una gita, che ci sia modo di attuare una comunicazione efficace tra scuola, accompagnatori e genitori interessati. A tal fine è indispensabile che a scuola sia depositato e facilmente reperibile l'elenco aggiornato dei partecipanti al viaggio con relativo numero di telefono da contattare in caso di necessità e l'itinerario dettagliato del viaggio; sarebbe utile indicare il numero di cellulare degli accompagnatori. Gli insegnanti accompagnatori a loro volta devono avere con sé copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola, del dirigente scolastico, della ditta di trasporto e del servizio assistenza dell'assicurazione. Si invitano pertanto gli insegnanti a compilare dettagliatamente il piano gite e a precisare nell'elenco dei partecipanti anche il numero di telefono da contattare in caso di necessità.

Da parte della Segreteria, al momento del rilascio dell'autorizzazione alla visita saranno indicati i numeri telefonici a cui rivolgersi in caso di emergenze.

Il presente regolamento, comprensivo degli allegati riguardante la modulistica necessaria allo svolgimento delle uscite didattiche, viene approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del giorno 6 Ottobre 2022.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Salamino

*(documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e
norme connesse)*